



“FEDELTA’ DI CRISTO, FEDELTA’ DEL SACERDOTE”

IN CAMMINO CON LUI

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE – GIARRE – TEL. 095/931533

ANNO 33° N°10/330 – GIUGNO LUGLIO AGOSTO – 2010

PERCHE’ DICO IL ROSARIO?

La più semplice preghiera Mariana

Mi è stato chiesto se non sono ancora stanco di ripetere sempre la stessa preghiera. Per la verità, dico il Rosario perché è la preghiera più semplice.

Quando prendo in mano la corona, non ho bisogno di staccarmi immediatamente da quello che ho in mente, ma posso continuare per un poco i miei pensieri, le mie preoccupazioni, i miei stati d’animo. Cambia solo il sottofondo musicale che poco a poco permea l’atmosfera, trasformandola.

Le Ave Maria e i Misteri diventano quella musica familiare e tranquilla che accompagna la mia storia del momento. **Ora è una persona** che si affaccia alla mente ed ecco il sottofondo che dice “Prega per noi peccatori”. Ci sono sofferenze che invocano aiuto ed ecco il conforto dei misteri del dolore. **Ora è una situazione difficile** e il sottofondo fa emergere la discesa dello Spirito Santo che è forza dall’alto. **Ora è l’assenza di ogni desiderio** ma la bocca dice “Venga il tuo regno”...

Non devo fare sforzi particolari, anche perché sovente prendo in mano la corona quando sono stanco. Ma è allora che lascio fluire la vita e lascio che scivolino anche le dita sulla corona e lascio che la bocca ripeta le stesse parole: **è la maniera più semplice perché la vita si incontri con il Mistero di Dio e il Mistero di Dio entri nella vita e la vita entri sempre più dolcemente nel cuore di Dio.**

La presenza di Maria è rassicurante: è Madre che accompagna il mio cammino e comprende le mie debolezze. Mi sostiene persino nelle mie distrazioni perché nella loro navigazione sentano di essere immerse nel rullio delle onde dello sconfinato oceano della bontà di Dio, narrato dai vari Misteri.

Dico il Rosario perché mi sento povero e mi sento accolto nell’umile mondo dell’avventura umana di Gesù e di Maria, fonte di ogni ricchezza, causa di ogni letizia per me e per il mondo.

Dico il Rosario, e più di uno, perché la corona lega il mio tempo con l’eternità, senza grandi sforzi della mente, senza dover fabbricare sublimi pensieri, ma con la dimensione familiare con cui Maria ha vissuto nella Sua vita lo stupore del divino che si fa umano e l’umano che si fa divino.

Non potrei vivere senza questo sottofondo musicale che accompagna i miei anni, nei loro momenti gioiosi e dolorosi, gratificanti e deludenti, ma sempre verso l’esito positivo della Gloria dei Figli di Dio.

Ed ecco la mia risposta: lasciati cullare da questo sottofondo di tranquille invocazioni e “Getta in Dio il tuo affanno” e troverai la gioia della preghiera dove la vita si incontra con la Vita, grazie a Coi che ci ha reso visibile e fratello l’Autore della vita.

Pier Giordano Cabra

PROGRAMMA DELLA FESTA DELLA NOSTRA MADONNA

Prepariamoci a questa festa con l’intensità di sempre, partecipando ai vari momenti indicati di seguito.

DA LUNEDÌ 5 A MERCOLEDÌ 14 LUGLIO, NEI GIORNI FERALI:

Ore 7,30: – Ascolto della Parola, Comunione Eucaristica e supplica alla B. Vergine Maria

“ 18,30: – S. Rosario, Litanie bibliche e Supplica alla B. Vergine Maria

“ 19,00: – S. Messa con omelia

❖ **SABATO 10** “ 19,00: -- S. Messa festiva

❖ **DOMENICA 11** “ 7,30 - 9,30 – 11,30 - 19,00: - S. Messa

❖ **GIOVEDÌ 15 - VIGILIA DELLA FESTA DELLA MADONNA**

Ore 7,30: – Ascolto della Parola, Comunione Eucaristica e supplica alla B. Vergine Maria

“ 19,00: – S. Messa presieduta da Fr. Luigi Saladdino Ministro Provinciale dei Cappuccini

❖ **VENERDÌ 16 - FESTA DELLA B.V MARIA DEL MONTE CARMELO**

Ore 7,30 – 9,30 – 11,30 – 19,00: – S. MESSA

“ 20,00 **PROCESSIONE CON IL SIMULACRO DELLA B. VERGINE MARIA, CHE PERCORRERÀ LE**

VIE: MARIA SS.DEL CARMELO – ALFIERI – MOLIERE – METASTASIO – MARTOGLIO – CIRCUM ETNEA – RAFFAELLO GRASSO – P.ZZA SAN FRANCESCO

Tutte le offerte che ci perverranno attraverso le buste o attraverso il CC postale, saranno utilizzate per la banda musicale che accompagnerà la processione e per sovvenire alle necessità dei poveri della nostra comunità.

II CALENDARIO PASTORALE 2010-2011 N° 20

Se il nostro calendario pastorale inizia il suo 20° anno di età, è perché ha assolto, con la molteplice ricchezza dei suoi contenuti, al suo compito formativo e organizzativo.

NELLA 1^A PAGINA DI COPERTINA, troviamo l'icona di una famiglia, ai cui membri dobbiamo dare i volti dei membri delle nostre famiglie. La famiglia è radunata dalla fede nel Cristo risorto. È la stessa copertina del libretto guida alla preghiera e alla vita cristiana.

NELLA 2^A PAGINA DI COPERTINA, si potranno rileggere i tre impegni fondamentali di ogni membro della comunità, cioè, di chi vuole essere cristiano non solo di cultura, ma di fede:

- 1° impegno: **Conoscere Cristo con la Catechesi**. Sono segnalati i giorni e gli orari di Catechesi per tutte le fasce di età.
- 2° impegno: **Celebrare Cristo con la Liturgia**. Sono segnalati gli orari festivi e feriali delle varie celebrazioni.
- 3° impegno: **Testimoniare Cristo con la carità**. Sono segnalati i giorni e gli orari del Centro Assistenza Bisognosi e del Centro Servire per Crescere.

In fondo alla pagina si segnalano i **telefoni utili, il fax, le e-mail e il sito internet**, nel quale potrete leggere anche **“In cammino con Lui”**, questo nostro foglio di informazione e di formazione.

NEI MESI DA SETTEMBRE 2010 AD AGOSTO 2011: si potrà conoscere la giornata tipo del cristiano (dal fanciullo all'adulto), scandita dall'Ascolto della Parola di Dio (testi biblici), dagli impegni di catechesi, di preghiera personale, familiare e comunitaria e di carità e dai brani, necessari per la preghiera e la vita cristiana dei singoli e delle famiglie cristiane della nostra comunità parrocchiale.

NELLA 3^A PAGINA DI COPERTINA, riproponiamo il “Vangelo della Chiesa”, le abbreviazioni dei libri della S. Bibbia e l'itinerario parrocchiale di iniziazione cristiana secondo gli orientamenti CEI e, in calce, tre momenti della vita della nostra comunità.

- Il **“Vangelo della Chiesa”**. Il Vangelo vede la Chiesa come la grande famiglia di Dio che ha bisogno delle tre funzioni vitali: respirazione (Parola di Dio), nutrizione (Celebrazione liturgica) e circolazione del sangue (Carità).
- Le **abbreviazioni dei libri della S. Bibbia**. La conoscenza delle abbreviazioni dei 73 libri faciliterà la ricerca dei brani e tanta familiarità con la S. Bibbia. Ogni cristiano e ogni famiglia cristiana trova in essa la guida e la luce.
- **Itinerario parrocchiale di iniziazione cristiana, secondo gli orientamenti CEI**. I nove anni, nei quali l'itinerario è articolato, se vissuti in modo autentico, potrebbero essere sufficienti a far maturare cristianamente i singoli e l'intera comunità. L'itinerario prevede al terzo anno, la celebrazione del sacramento della confessione, al quarto, la celebrazione della Messa di Prima Comunione e al settimo, la celebrazione del Sacramento della Confermazione. L'itinerario si conclude con l'assunzione di un impegno all'interno della comunità secondo il proprio carisma.
- **Le tre foto** presentano tre momenti della vita della nostra comunità: conferimento della cittadinanza onoraria al Parroco da parte del Sindaco Dott.ssa Teresa Sodano; i Concelebranti del 13 marzo u.s. : Mons. Pio Vigo nostro Vescovo, Fr. Diego Sorbello nostro Parroco, il Ministro Provinciale dei frati cappuccini Fr. Luigi Saladdino, il Vicario Generale dei Frati Cappuccini Fr. Felice Cangelosi, il Vicario Generale Mons. Rosario Di Bella, il Provinciale Emerito Fr. Fiorenzo Fiore, il Cancelliere Don Guglielmo Giombanco, Fr. Emilio Manitta e Don Alberto Nicita.

NELLA 4^A PAGINA DI COPERTINA: Invito alle nostre famiglie a recitare il Santo Rosario in casa – Invito ad avere ed utilizzare il libretto che il Cristo Risorto ha donato alle nostre famiglie – Le altre pubblicazioni edite a cura della nostra comunità parrocchiale.

C'è davvero, nel nostro calendario pastorale 2010/2011, la proposta di un'abbondante cibo spirituale per i singoli cristiani, per le famiglie cristiane e per l'intera comunità parrocchiale. Tenerlo bene in evidenza nel luogo più frequentato della nostra casa, più che un dovere dovrebbe essere un bisogno, perché il calendario offre giornalmente le risposte ai bisogni essenziali e fondamentali dello spirito per una vita autenticamente Cristiana.